CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 250

IL PIAVE IN SECCA STA CAUSANDO LA MORTE PER ASFISSIA DI MIGLIAIA DI PESCI. LA GIUNTA REGIONALE STA A GUARDARE?

presentata il 31 marzo 2022 dai Consiglieri Zanoni, Bigon, Montanariello e Zottis

Premesso che:

- lo stato di prolungata siccità degli ultimi mesi ha determinato gravi abbassamenti dei livelli dei fiumi veneti che stanno causando la morte per asfissia di migliaia e migliaia di pesci;
- i dati ARPAV indicano che nella prima metà di marzo, nell'area del bacino idrografico della pianura che si estende tra i fiumi Piave e Livenza sono caduti poco più di zero millimetri di acqua, contro una media degli anni scorsi che, per l'intero mese di marzo, si attesta sui 65,3 millimetri;
- sul fiume Piave, dove di norma la media del mese di marzo si attesta sui 76,5 mm, dagli inizi del corrente mese si sono registrati finora 0,3 mm di pioggia; contemporaneamente, sul Livenza a fronte di una media di 82,8 mm si sono registrati 0,1 mm di precipitazioni; anche sul Sile, a fronte di una media di 67,3 sono scesi solamente 0,1 mm di pioggia.

Rilevato che il 23 marzo scorso, un gruppo di dieci aderenti alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee – FIPSAS, ha effettuato un intervento (a livello volontario) sul Piave, all'altezza della località Salettuol, a Maserada, dove le acque del fiume, ormai ridotte a piccole pozze, avevano intrappolato migliaia di pesci (trote, lucci, persici, lamprede e altre specie); grazie al loro operato sono stati salvati centinaia di esemplari. La stampa locale riporta infatti che, dopo averli sistemati all'interno di vasche colme d'acqua precedentemente montate sui loro mezzi di trasporto, i "volontari" FIPSAS hanno liberato i pesci nella Piavesella, il cui bacino ha ancora buoni livelli di piena.

Tenuto conto che:

- il Piave si sta sempre più prosciugando e ci sono ancora migliaia di esemplari intrappolati nei piccoli specchi d'acqua che, di giorno in giorno, si restringono;
- il responsabile della FIPSAS di Treviso ha lanciato un appello affinché le istituzioni competenti entrino finalmente in campo attraverso un'incisiva ed efficace azione di coordinamento di tutte le forze necessarie per affrontare la suddetta grave emergenza.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono all'Assessore regionale all'Ambiente e all'Assessore regionale con delega alla Pesca

se e come intendono intervenire per far fronte alla suddetta grave emergenza al fine di salvare da morte certa migliaia di pesci intrappolati negli specchi d'acqua residuali formatisi lungo l'alveo del fiume Piave a causa della perdurante siccità.